



mipaaf
Ministero delle
politiche agricole
alimentari e forestali

PO FEAMP
2014 | 2020

Regione Siciliana



Assessorato Agricoltura, Sviluppo Rurale e Pesca Mediterranea
Dipartimento della Pesca Mediterranea

AVVISO

MANIFESTAZIONE D'INTERESSE PER LA SELEZIONE DI UN SOGGETTO SCIENTIFICO PUBBLICO (SOGGETTO ATTUATORE) PER L'ATTUAZIONE LA REDAZIONE ED ESECUZIONE DI "INNOVITTICA", PROGETTO DI RICERCA AD ELEVATO LIVELLO DI TRASFERIBILITA' E COLLAUDO DI TECNOLOGIE AVANZATE PER METTERE A VALORE GLI SCARTI E LE PRODUZIONI DELL'ACQUACOLTURA ALGALE, ATTRAVERSO IL TRATTAMENTO IGIENICO-SANITARIO E DI CONSERVAZIONE DELLA QUALITA' DEGLI SCARTI, LO SVILUPPO E LA COMMERCIALIZZAZIONE DI INGREDIENTI FUNZIONALI, DI ALTA QUALITA' E DI ALTO VALORE DA UTILIZZARE NEL SETTORE DELLA FARMACEUTICA, NUTRACEUTICA, COSMECEUTICA e ALIMENTAZIONE IN ACQUACOLTURA, CON LA MISURA A TITOLARITA' 1.26 DEL PO FEAMP 2014/2020

[Art. 26 del Reg. (UE) n. 508/2014]

§§§§§

Premessa

Le catture accidentali o la cattura di pesci non bersaglio e di fauna marina non edibile, rappresentano una delle maggiori minacce per (la sostenibilità delle risorse dell'ambiente marino e contribuiscono al sovra sfruttamento e al declino delle popolazioni ittiche. Anche l'acquacoltura e la trasformazione producono scarti di lavorazione che, spesso, si trasformano in un peso sia per l'azienda, che deve provvedere al loro smaltimento controllato, sia per l'ambiente, che riceve questi rifiuti.

La definizione di procedure per la messa a valore di questa enorme quantità di scarti rappresenterebbe il paradigma dell'economia circolare. È stato calcolato che circa il 50% delle risorse ittiche viene sprecato nonostante sia ricca di proteine e altri composti bioattivi di elevato valore aggiunto, dai quali può essere ricavato un significativo profitto, sia in termini economici che in termini di sostenibilità. In Europa esistono già numerose esperienze imprenditoriali che, sulla scia di una delle principali tendenze dell'industria ittica, che converge con la crescita dell'economia circolare nel settore alimentare, recuperano questa tipologia di scarti ottenendo un elevato profitto.

Spostando l'asse del discorso verso il settore dell'agroalimentare in Sicilia, l'industria della lavorazione e conservazione del pesce, con circa 110 aziende operanti sul territorio regionale ed una filiera produttiva e distributiva molto solida, rappresenta circa il 25% delle aziende nazionali, che sale all'87% per l'industria conserviere di tonno, conserve, sardine e acciughe. A livello regionale

l'Industria di conservazione del pesce pesa per l'1,45% sull'industria alimentare siciliana, con un fatturato annuo complessivo di poco meno di 480.000€, rispetto ad un totale nazionale di 1.380.000€ (IREPA, 2010).

Per soddisfare la crescente richiesta di prodotti ittici di qualità, il settore della trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura in Sicilia, che è in continua e rapida evoluzione, deve necessariamente andare incontro ad una profonda ristrutturazione che indirizzi la produzione verso prodotti che sappiano coniugare la produzione tradizionale con l'innovazione e il rispetto della sostenibilità, mantenendo e garantendo elevati livelli di qualità del prodotto. Ciò richiede competenze tecnico scientifiche avanzate e un intervento deciso della ricerca scientifica per definire metodologie (biochimiche, molecolari e strumentali) tecnologie per la produzione di prodotti ittici trasformati di elevato valore aggiunto e per la valorizzazione dei sottoprodotti di lavorazione.

Recentemente, sulla spinta dell'aumento dell'evoluzione delle esigenze dei consumatori, in un mercato tradizionalmente dominato dal consumo di pesce intero, si è assistito a un significativo spostamento nel mercato verso prodotti ittici "ad alto valore aggiunto", pronti al consumo, prodotti ittici lavorati, come filetti e tranci (Popescu, 2010).

Inoltre la consapevolezza di un'alimentazione più sana e della sostenibilità delle produzioni alimentari, è cresciuta la domanda di prodotti più sani, di origine certa e dimostrabile e attenuti nel rispetto dell'ambiente.

Infine, allo scopo di intervenire sulla razionalizzazione dei costi di produzione e contribuire significativamente alla sostenibilità dei processi, il settore necessita il supporto della ricerca per definire le tecniche di valorizzazione e riutilizzo dei sottoprodotti di lavorazione, che, allo stato vengono avviati allo smaltimento, rappresentando un gravoso onere economico per le Aziende ed un costo notevole per l'ambiente.

Sulla base di queste considerazioni Il Dipartimento della Pesca Mediterranea dell'Assessorato, dell'Assessorato regionale dell'agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea della Regione Sicilia, attraverso gli strumenti offerti dalla misura 1.26 "innovazione" (art. 26 del Reg. (UE) n. 508/2014) finalizzata a "promuove l'innovazione della pesca sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze, intende avviare un progetto a titolarità per supportare il settore della trasformazione dei prodotti e sottoprodotti della pesca, dell'acquacoltura e dell'industria di trasformazione delle produzioni ittiche in Sicilia e migliorare la competitività e la sostenibilità ambientale di tutta la filiera lunga del settore ittico.

Il progetto, nell'ottica dell'economia circolare dovrà mettere a valore gli scarti, attraverso lo sviluppo e la commercializzazione di ingredienti funzionali, di alta qualità e di alto valore, da utilizzare nel settore della farmaceutica, nutraceutica, cosmeceutica e alimentazione animale; avviare processi di trasformazione ad altissimo valore aggiunto dalle produzioni algali, definendo procedure e metodologie per la caratterizzazione e l'estrazione di **composti bioattivi da microalghe coltivate** ed infine la definizione di tecnologie di sanificazione a bordo delle attrezzature da pesca, per migliorare la qualità dei prodotti della pesca e la loro shelf-life e conferire alla trasformazione prodotto di qualità elevata.

Di seguito si riportano gli obiettivi specifici del progetto "INNOVITTICA"

Obiettivo specifico 1 definizione di **metodologie innovative di conservazione, trasformazione e packaging dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura (sia marina che in acque interne)** su scala preindustriale in stretta collaborazione con il settore della pesca e aziende del settore della trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, della produzione di acciughe salate e di affumicati.

Obiettivo specifico 2 diversificazione della produzione attraverso nuovi **prodotti anche di IV e V gamma**, alimenti funzionali e prodotti salutistici, definizione di metodologie per l'aumento della shelf life,

Obiettivo specifico 3 Valutazione e valorizzazione dei scarti di produzione attraverso la definizione di prodotti utilizzabili a fini farmaceutici, nutraceutici e cosmeceutici, per la produzione di mangimi di elevato valore nutrizionale destinati al finissaggio di animali marini e terrestri.

Obiettivo specifico 4 Definizione delle procedure e delle metodologie per la caratterizzazione e l'estrazione di **composti bioattivi da microalghe coltivate**.

Obiettivo specifico 5 definizione di tecnologie di sanificazione a bordo delle attrezzature da pesca, per migliorare la qualità dei prodotti della pesca e la loro shelf-life e conferire alla trasformazione prodotto di qualità elevata

Obiettivo specifico 6 Divulgazione e diffusione dei risultati e dei prodotti innovativi.

In funzioni dei sopra riportati Obiettivi, l'Ente di ricerca selezionato dovrà garantire il supporto tecnico scientifico e i servizi sottoelencati:

1. Caratterizzazione della qualità dei prodotti e etichette nutrizionali;
2. Definizione di tecniche e procedure per:
 - a) la trasformazione di specie ittiche eccedentarie della pesca;
 - b) La trasformazione di specie ittiche allevate;
 - c) prolungamento della shelf life;
 - d) processamento e valorizzazione dei rigetti della pesca e dei sottoprodotti di lavorazione;
 - e) definizione su scala pilota di tecniche di estrazione di arricchimento di composti bioattivi da sottoprodotti di lavorazione e organismi marini animali e vegetali;
 - f) individuazioni di fonti alternative all'olio e farina di pesce nella formulazione dei mangimi destinati all'acquacoltura;
 - g) valutazione in vitro e in vivo di composti bioattivi e di diete formulate per l'acquacoltura;
 - h) valutazione dell'effetto di diete formulate sul metabolismo di pesci allevati per il miglioramento dei protocolli di alimentazione e l'ottimizzazione della qualità;
 - i) definizione di tecniche di mattazione sostenibili in acquacoltura.
3. Partecipazione a seminari, convegni ed eventi divulgativi organizzati dal Dipartimento Regionale della Pesca mediterranea;
4. Produzione di materiale divulgativo;
5. Attività di formazione.

In qualità di Soggetto Attuatore l'Ente di ricerca selezionato dovrà operare, in sede amministrativa, entro gli ambiti normativi definiti dal D. Lgs 50/2016 sul Codice degli Appalti e ss.mm.ii.

La dotazione finanziaria prevista per la realizzazione del progetto è pari a € 900.000,00 IVA compresa.

Requisiti per la partecipazione


Si ricerca, in qualità di Soggetto attuatore capofila, un Organismo scientifico pubblico (o di diritto pubblico) per la realizzazione di quanto in premessa, che alla data della richiesta sia in possesso dei seguenti requisiti:

- a) Avere un livello di competenza, di dotazione strutturali e di capitale umano per realizzare gli obiettivi del progetto "INNOVITTICA" e abbia già svolto ricerca e studio nell'ambito delle attività di cui in premessa;
- b) garantire la partecipazione e l'intervento sinergico dei portatori di interesse che assicurino la piena trasferibilità del progetto, attraverso la sottoscrizione di regolare impegno alla stipula di un'ATS che raggruppi:
 1. Università e/o Enti di ricerca che possano dimostrare una pluriennale esperienza nei campi di ricerca interessati dal progetto e collaborazioni consolidate con aziende del settore;
 2. Distretti produttivi e/o raggruppamento di imprese operanti nei settori coinvolti dal progetto;
 3. Aziende, singole o associate, operanti nei settori coinvolti dal progetto.

I rapporti con il soggetto attuatore selezionato e l'Amministrazione regionale seguiranno l'iter procedurale dell'art. 15 della L. N. n. 241/90 e ss.mm.ii. e saranno regolati da apposita convenzione. All'Organismo Scientifico selezionato verrà richiesto la predisposizione di un progetto esecutivo redatto secondo le modalità operative e il raggiungimento degli obiettivi di cui sopra.

Modalità di partecipazione

Al fine di concorrere alla selezione come Soggetto attuatore capofila per il progetto "INNOVITTICA", gli Organismi Scientifici interessati dovranno trasmettere apposita istanza (vedi All. 1) resa disponibile sul sito istituzionale del Dipartimento della Pesca Mediterranea, corredata di:

1. Dettagliata relazione delle competenze scientifiche, del capitale umano e delle dotazioni strumentali in possesso dell'Organismo Scientifico capofila;
 2. Dettagliata relazione delle competenze specifiche, del capitale umano e delle dotazioni strumentali in possesso dei portatori d'interesse costituenti ATS;
 3. Dichiarazione d'impegno - sottoscritta e validata in sede notarile - a costituirsi in ATS, da parte dei diversi portatori d'interesse che la costituiscono;
 4. Cv. delle figure scientifiche che possono partecipare al progetto, da cui si evincano esperienze pregresse;
 5. copia del documento d'identità del legale rappresentante dell'Organismo Scientifico capofila.
- 

Modalità generali di presentazione delle domande

Le istanze potranno pervenire con plico chiuso con indicazione della scritta: "**Manifestazione**"

**d'interesse per la selezione di un Soggetto Scientifico Pubblico (Soggetto Attuatore) per
l'attuazione del progetto "INNOVITTICA" – Misura a titolarità 1.26 del PO FEAMP
2014/2020"**

al seguente recapito:

**Regione Siciliana
Assessorato Agricoltura, Sviluppo Rurale e Pesca Mediterranea
Dipartimento Pesca Mediterranea
Servizio 2 – Pesca e Acquacoltura
Via degli Emiri, 46
(90135) PALERMO**

Il plico potrà essere recapitato mediante una delle seguenti modalità:

- raccomandata del servizio postale;
- modalità analoghe alla posta raccomandata avvalendosi di Corrieri specializzati;
- consegna a mano.

Si precisa che **farà fede esclusivamente la data e l'ora di arrivo**. Sono pertanto ininfluenti la data e l'ora di spedizione e non farà fede il timbro postale. Ai fini dell'accertamento del termine di presentazione farà fede il timbro del Protocollo che sarà apposto nel plico, con l'attestazione del giorno e dell'ora di arrivo.

Il termine di presentazione delle istanze è perentorio. Non saranno prese in considerazione le istanze e la documentazione sostitutiva, aggiuntiva o integrativa che perverranno oltre il termine fissato. Non si risponderà inoltre di eventuali ritardi e/o disguidi, quale ne sia la causa o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, in ordine alle domande e/o documenti pervenuti oltre il suddetto termine.

La presenza del plico sigillato, con il testo di seguito esposto, rappresenta requisito di ricevibilità delle proposte, pena l'irricevibilità.

Termini di presentazione

Le istanze redatte e corredate secondo le indicazioni sopra descritte devono pervenire entro le ore **12,00 del 30 maggio 2020**

Criteri di selezione

Le istanze pervenute con le modalità previste e nei termini sopra indicati saranno selezionate, in base ai requisiti richiesti e precisamente:

- a) Eventuali convenzioni di collaborazione scientifica e fornitura di servizi inerenti, stipulate con aziende operanti nel settore della pesca, dell'acquacoltura e della trasformazione ittica;
- b) Dotazioni di attrezzature scientifiche per la valutazione della qualità dei prodotti e per l'estrazione e l'arricchimento di composti bioattivi di origine marina;
- c) Massimo coinvolgimento al progetto dei portatori d'interesse all'interno della filiera, in grado di rendere i risultati ottenuti concretamente applicabili alla realtà produttiva delle imprese della pesca, dell'acquacoltura e della trasformazione.

La valutazione sarà operata da apposita Commissione, nominata con Decreto del Dirigente Generale Servizio 2, sulla scorta della descrizione delle competenze e in relazione agli obiettivi e modalità operative del progetto.

La Commissione, a conclusione della fase di valutazione, redige apposito verbale che verrà trasmesso al responsabile del Servizio 2 "Pesca e Acquacoltura", il quale procederà a comunicare l'esito della valutazione al titolare dell'istanza selezionata, richiedendo, contestualmente, la redazione di un progetto esecutivo che espliciti gli obiettivi specifici riportati in sede di progetto di fattibilità con l'analisi dettagliata delle voci di costo, la dichiarazione d'impegno – sottoscritta e validata in sede notarile - a costituirsi in ATS, o altre forme di raggruppamento, da parte dei diversi portatori d'interesse che collaborano al progetto, oltre a tutta la documentazione codificata prevista dal "Manuale delle procedure per le misure a titolarità" del PO FEAMP 2014/2020.

Il presente avviso è finalizzato a individuare un Organismo Scientifico Pubblico che in veste di soggetto attuatore condivida gli obiettivi del Dipartimento della Pesca mediterranea e contribuisca a quanto posto in essere attraverso le opportunità offerte dal PO FEAMP 2014/2020 per lo sviluppo sostenibile della Pesca, dell'Acquacoltura e la valorizzazione delle produzioni ittiche; ciò non vincola in alcun modo l'Amministrazione a procedere alla realizzazione della proposta progettuale oggetto del presente avviso.

Palermo, 04 MAG. 2020

Il responsabile del Servizio 2

Alfonso Milano


IL DIRIGENTE GENERALE
GRECO

[Handwritten signature]